

Continui disservizi idrici in Ortigia , l'allarme di ristoratori e albergatori: "Attività in ginocchio"

"Attività praticamente in ginocchio e senza alcuna comunicazione che possa far sperare in una soluzione a breve". Anche in queste giornate, in diverse zone della città, e maggiormente in Ortigia, si registrano disservizi idrici con pressione ai minimi termini ed in alcuni casi, anche per ore, rubinetti praticamente a secco. Se questo rappresenta un serio problema per le abitazioni, soprattutto per anziani, bambini e persone con specifiche necessità quotidiane, nel caso delle attività – ristoranti, bar, strutture ricettive – la questione diventa anche di carattere economico, in un periodo dell'anno che rappresenta il momento clou, quando i clienti aumentano perché la stagione turistica entra nel vivo.

Lo chef Giovanni Guarneri dello storico ristorante "Don Camillo" definisce la situazione "una vera e propria tragedia. Anche questa mattina- racconta- abbiamo dovuto iniziare prestissimo la nostra attività, per poter pulire e lavare tutto, approfittando del fatto che la notte ha consentito un accumulo di acqua da poter utilizzare per preparare di gran corsa tutto per il pranzo. Non è così che dovrebbe essere. Siamo in piena stagione – fa notare Guarneri- ma la sera siamo costretti, senza ormai un filo d'acqua, a lasciare tutto così com'è, rimandando tutto all'indomani. E' un disagio non indifferente anche questo. Quando manca l'acqua o quando la pressione è troppo bassa, tutto smette di funzionare in cucina, perfino il forno (utilizza il vapore), perfino la macchinetta del caffè, tutto. Il mio ristorante – racconta- ieri sera, per fare l'esempio più recente, era pieno e mancava l'acqua, dunque anche nelle toilettes. Troviamo soluzioni

d'emergenza, ma è impensabile dover lavorare così, a maggior ragione quando hai uno standard da garantire".

Il problema non si presenta meno serio per i gestori delle strutture ricettive. "Vivo in Ortigia e gestisco un hotel – racconta l'imprenditore Seby Cannata – e credo che siamo arrivati al livello più basso di vivibilità, per noi e soprattutto per i turisti. A questo si aggiunge un diffuso 'disordine' nella gestione del centro storico. Uno stato di cose che rischia di danneggiarci, soprattutto in futuro".

Per Stefano Gentile, presidente dei Ristoratori di Cna Siracusa, "non si è mai verificato, almeno negli ultimi 10 anni, nulla di simile. Mi dispiace dirlo, ma quello che sta accadendo da mesi ormai, oltre a tradursi in un danno economico enorme per le attività, sta diventando anche un grave danno di reputazione".

Niente acqua in diverse zone della città, j'accuse del Pd: "Silenzio assordante del Comune"

"Manca l'acqua in diverse zone della città e all'emergenza si aggiunge il silenzio del sindaco, Francesco Italia e dell'amministrazione comunale". Matilde Di Giovanni, segretaria cittadina del Partito Democratico di Siracusa mette in evidenza la mancanza, in un contesto di disservizi, di "alcuna comunicazione ufficiale né di intervento concreto". Si fa, dunque, portavoce di "cittadini e attività produttive allo stremo per i continui e ingiustificati disservizi che colpiscono un bene comune essenziale come l'acqua,

fondamentale per la qualità della vita. In tante abitazioni siracusane manca l'acqua e con essa manca un bene di primaria necessità, con comprensibile grave perturbazione della vita quotidiana e crescente preoccupazione. La stagione -prosegue Di Giovanni- estiva è alle porte, quella turistica già in fase avanzata. Strutture ricettive e commerciali stanno già registrando perdite economiche tra rimborsi ai clienti, rifornimenti tramite autobotti per riempire i serbatoi e chiusure delle attività forzate".

La segretaria del Pd ritiene che la conseguenza di tutto questo sia anche "una disastrosa perdita dell'immagine internazionale di Siracusa e della sua ospitalità. Una città allo sbando, una situazione ormai insostenibile. Siracusa - tuona la segretaria del Partito Democratico- ha il diritto di conoscere le vere cause di un disservizio pubblico così grave, che rappresenta una profonda mancanza di rispetto verso chi paga il servizio idrico a caro prezzo. Chiediamo garanzie, trasparenza, risposte chiare e soluzioni immediate e strutturali, nell'esclusivo interesse dei cittadini". Intanto, il Pd annuncia la propria partecipazione, insieme al Forum Provinciale per l'Acqua Pubblica, all'assemblea di venerdì 29 maggio nella sede dell'associazione "Il Cerchio" di via Armando Diaz. Invitati anche il sindaco, Francesco Italia, nella sua doppia veste di amministratore e presidente dell'ATI, insieme ai rappresentanti istituzionali della provincia e ai componenti del collegio di sorveglianza di Aretusacque, il gestore che subentrerà a Siam a partire dal primo giugno prossimo. Il Pd rivolge un appello ai cittadini, affinché partecipi e "faccia sentire con forza la propria voce".

Riqualficazione del verde pubblico, donate 50 piante e una Corintia messe a dimora da volontari

Attivi nel contrasto al degrado urbano attraverso la piantumazione e la cura di nuovi alberi, ieri pomeriggio i volontari dell'Associazione Piantala AIAC hanno rinverdito le aiuole del periplo della Balza Acradina insieme a un gruppo di rappresentanti della Ceme Group, multinazionale leader nella produzione di componenti elettronici per il controllo dei fluidi. In visita a Siracusa per l'annuale worldwide meetings aziendale, la Ceme Group ha fatto un'importante donazione all'Associazione Piantala AIAC di Siracusa per la riqualficare di alcune aree della città. "Siamo presenti a Siracusa con una corposa delegazione in occasione del nostro annuale worldwide meetings aziendale – dichiara Federica Oliveri della Ceme Group – . Saremo impegnati per 4 giorni in convegni e scambi culturali e abbiamo voluto ringraziare il sindaco Italia per l'ospitalità e tutta la città di Siracusa attraverso una donazione utilizzata per la riqualficazione del verde pubblico in alcune aree urbane". Nel loro impegno, i volontari dell'associazione Piantala operano in varie zone del nostro territorio, tra cui il parco Robinson di Bosco Minniti, viale Teocrito e viale Tica, e ieri pomeriggio hanno contribuito alla riqualficazione del frequentatissimo parco della Balza Acradina alla presenza di cittadini e passanti, rapiti da tanta bellezza e rispetto per quel fazzoletto di verde pubblico raramente mantenzionato."Siamo felici e grati alla Ceme Group dell'importante donazione fatta – racconta Rossana Grillo dell'Associazione Piantala AIAC – . Tutti insieme possiamo fare la differenza e oggi piantare 50 piantine di Lantana strisciante alla Balza Acradina e un

albero di Chorisia nei pressi della Chiesa dei Cappuccini a ridosso delle Latomie, è un forte segnale che bisogna prendere tutti da esempio per replicare". L'intervento dell'Associazione Piantala si inserisce in un progetto più ampio che dura da tanti anni volto ad incrementare le alberature cittadine e migliorare la qualità degli spazi pubblici di Siracusa.

Viabilità provinciale, cantieri del Libero Consorzio nelle tre macro aree nord, centro e sud

Interventi di manutenzione e messa in sicurezza lungo la rete stradale provinciale siracusana. Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha avviato una nuova serie di lavori che interessano diverse arterie strategiche delle zone nord, centro e sud della provincia, con l'obiettivo di migliorare sicurezza, percorribilità e decoro delle infrastrutture viarie.

Gli interventi sono finanziati attraverso fondi statali e regionali e riguardano operazioni di pulizia delle banchine, rifacimento del manto stradale, installazione di barriere di protezione e rinnovo della segnaletica.

Nella zona nord i lavori interessano la provinciale 13 Francofonte-Scordia. L'intervento, finanziato con fondi statali per oltre 261 mila euro, prevede in questa fase il decespugliamento e la pulizia dei margini stradali. Seguiranno la bitumatura di alcuni tratti, il posizionamento delle barriere di sicurezza e il rifacimento della segnaletica

orizzontale e verticale.

Nella zona centro l'attenzione è rivolta alla provinciale 110 Terrauzza-Isola-diramazione Capo Murro di Porco, una delle arterie più trafficate dell'area balneare siracusana durante la stagione estiva. I lavori, finanziati con 300 mila euro di fondi regionali, hanno già consentito la pulizia delle banchine e la bitumatura di circa 1,3 chilometri di carreggiata a partire dalla rotatoria di collegamento con la provinciale 58 Terrauzza-Fanusa-diramazione Arenella. A breve sarà installata la nuova segnaletica stradale. Entro fine giugno è inoltre previsto un ulteriore intervento di sistemazione di circa 2 chilometri della stessa arteria grazie a nuovi fondi statali, con particolare attenzione alla sicurezza della zona del Plemmirio.

Interventi in corso anche nella zona sud della provincia, lungo la provinciale 21 Pachino-Portopalo. In questo caso il finanziamento complessivo ammonta a 700 mila euro e comprende anche alcuni tratti della provinciale 85 Marzamemi-Chiaramida. Completate le operazioni di pulizia delle banchine e la bitumatura di circa 1,3 chilometri di strada, si procederà adesso con il posizionamento delle barriere di protezione e il rifacimento della segnaletica.

“Continuiamo a lavorare per garantire maggiore sicurezza e migliori condizioni di percorribilità lungo la rete viaria provinciale”, ha dichiarato il presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa.

Emergenza idrica, i gruppi di minoranza: “Subito

un'audizione, serve chiarezza"

“La convocazione urgente di un'audizione dell'amministrazione comunale, dei vertici Siam, dei soggetti coinvolti nell'imminente passaggio della gestione ad Aretusacque e ovviamente di quest'ultima, per conoscere lo stato reale della crisi idrica”.

La chiedono i gruppi di opposizione al consiglio comunale Pd, Forza Italia, Forzisti Siracusa, Fratelli d'Italia attraverso una nota congiunta. Le forze politiche di minoranza a palazzo Vermexio ritengono indispensabile un approfondimento per comprendere le cause tecniche e gestionali alla base delle continue interruzioni di fornitura d'acqua e le azioni messe in campo dall'amministrazione comunale per porvi rimedio in tempi celeri.

“Da diversi mesi- spiegano i consiglieri di minoranza- si registrano in città gravi disservizi nell'erogazione idrica, con frequenti interruzioni, abbassamenti di pressione e difficoltà di approvvigionamento che stanno interessando il centro storico di Ortigia, la Borgata, piazza Adda e corso Gelone, le zone balneari, Fontane Bianche, Cassibile e diverse altre aree del territorio comunale. Questo incide pesantemente sulla vita quotidiana e sulla tenuta igienico-sanitaria di abitazioni ed attività produttive, con rilevanti perdite economiche, ad esempio per le strutture ricettive, quelle della ristorazione, i servizi turistici”. Non mancherebbero, secondo l'opposizione al consiglio comunale, le disdette da parte dei clienti, né le spese a carico degli imprenditori, costretti ad approvvigionarsi dell'acqua tramite autobotti private.

Tra gli altri aspetti posti in evidenza, i gruppi di minoranza si concentrano sugli elevati livelli di dispersione idrica, superiori al 65% rispetto all'acqua immessa in rete. Chiedono una riflessione urgente sullo stato delle infrastrutture, sugli investimenti necessari e sulle responsabilità gestionali. Rispetto ad altre zone della regione, Siracusa

potrebbe disporre di adeguate risorse idriche. Inaccettabile, a fronte di questo, per i gruppi consiliari che richiedono l'audizione, che l'acqua venga ugualmente a mancare.

Staffetta blu per l'autismo. I "Figli delle Fate" colorano la valle dell'Anapo

Sabato 16 maggio, una colonna blu attraverserà la riserva dell' Anapo , i boschi e le forre prodotte dall'erosione del fiume che fanno da magnifico set per il sito archeologico di Pantalica. Coordinate dai genitori dell'associazione "Figli delle Fate" cinquanta persone tra soggetti autistici, genitori e accompagnatori, indosseranno berretto e maglietta blu per una traversata di 12 chilometri della riserva e il punto di raccolta sarà presso l'ingresso "Fusco", lato del comune di Sortino alle ore 9.15. "Partiremo da lì, come l'anno scorso – dicono i genitori dei ragazzi – sperando di ripetere l'esperienza emozionante di un'occasione di condivisione, gioia e di respiro attraverso un gesto semplice". Il filo blu colorerà i sentieri di aree naturali, parchi e riserve di tutte le Regioni italiane. La manifestazione è organizzata dalle Angsa locali con il supporto dell'Associazione nazionale e si avvale del patrocinio dell'Anci, Associazione nazionale comuni italiani. Ogni tappa è organizzata dai genitori e vuole unire i territori in un unico messaggio di consapevolezza della "realtà sfumata". L'edizione 2026, si svolgerà da maggio a giugno, 16 le tappe programmate. L'appuntamento nella Valle dell'Anapo è il secondo in terra siciliana. In contemporanea infatti si terrà quello nel comune di Oliveri in provincia di Messina. L'evento a carattere nazionale, siamo alla quinta

edizione, si conferma potente veicolo di socialità per i ragazzi e le loro famiglie, coinvolge tutte le Regioni e rappresenta un momento di mobilitazione e visibilità delle Associazioni ANGSA in ambito locale e nazionale. Con Staffetta blu le famiglie, rivendicano e conquistano spazi, affinché i diritti delle persone con autismo diventino realmente esigibili, rispettando identità e bisogni di ognuno.

Via Trapani, lavori senza fine. Che succede nel cantiere per la nuova condotta?

Ancora “sorprese” nel corso dei lavori di rifacimento di un tratto della condotta idrica stradale. Da capire, questa volta, quanto “imprevedibili”. Dopo la sospensione, lo scorso febbraio, degli interventi disposti dal Comune di Siracusa per via del rinvenimento di pre-esistenze archeologiche, con il relativo “stop” da parte della Soprintendenza, e dopo l’intoppo relativo alla necessità di non sovrapporre l’impianto alle tubature del gas (superato modificando il progetto rispetto all’ipotesi iniziale), gli operai si sono quindi imbattuti in un tratto di rete fognaria. Da qui, la decisione di consultare la Siam. Questa mattina gli uffici del Comune di Siracusa hanno inviato una pec alla società che gestisce al momento il servizio idrico integrato in città, richiedendo un sopralluogo congiunto, in modo che il know-how del gestore possa aiutare a risolvere la situazione.

I lavori, per circa 260 mila euro, sono stati affidati dal Comune di Siracusa ad una società diversa da quella che

gestisce il servizio idrico. Era, inoltre, stato inizialmente suggerito di realizzare la nuova condotta con scavo parallelo alla tubatura inesistente. Ma si è poi deciso di operare in maniera diversa.

In realtà, il tratto di rete fognaria non può essere definito esattamente come imprevisto o inatteso. Si tratta, infatti, di normali “incroci” riferibili alla presenza di allacci ordinari alle varie costruzioni e utenze. E sarebbero, peraltro, tutti regolarmente indicati. La scelta di richiedere la consulenza da parte di Siam potrebbe quindi indicare la volontà di attingere ad ulteriori competenze e conoscenze, utili per riuscire a completare le operazioni su via Trapani.

“Securing” è la start up vincitrice della Competition 2026 Next GI di Confindustria

È “Securing”, un’idea d’impresa volta a realizzare anello per la sicurezza personale, la start up vincitrice della Start Up Competition 2026 Next GI, organizzata da i Giovani Imprenditori di Confindustria Sicilia insieme a Junior Achievement Italia. Il progetto punta ad avvicinare i giovani al mondo dell’impresa contrastando la dispersione scolastica attraverso focus su innovazione, sostenibilità e tecnologia. Al progetto Sono state coinvolte 10 scuole delle province di Ragusa, Siracusa, Trapani, Messina e Catania, con la partecipazione di 40 Giovani Imprenditori mentor e oltre 300 studenti impegnati nello sviluppo di idee imprenditoriali innovative. Alla finale di Siracusa hanno partecipato 15 startup finaliste, nate dal lavoro e dalla creatività degli studenti siciliani. A conquistare il primo posto è stato un

progetto capace di distinguersi per visione, impatto sociale e potenziale imprenditoriale. Il team vincitore si è aggiudicato il premio finale da 1.000 euro, oltre al riconoscimento della giuria composta da imprenditori, istituzioni e partner del territorio.

Durante l'evento sono stati inoltre assegnati i premi speciali offerti da BAPS, ANCE Siracusa e VED COEM, a conferma del forte sostegno del mondo produttivo siciliano verso le nuove generazioni. L'iniziativa è stata realizzata grazie al supporto degli sponsor: BAPS, ANCE SR, VED COEM, ANCE Sicilia, Confindustria Siracusa, IREM, ISAB, Sonatrach, Confindustria Catania, ANCE CT, Unioncamere Sicilia, Riccardo Sanges & C., Brown2Green, Cavagrande, Sofine e Kaleo.

Robotica, studenti siracusani sfiorano la semifinale al C@nnizz@Robot 2026

Due studenti dell'istituto scolastico Rizza-Insolera di Siracusa sono arrivati sino ai quarti di finale del C@nnizz@Robot 2026. Si tratta di una competizione – nazionale ed europea – di robotica, organizzata dell'Istituto Tecnico Industriale Cannizzaro di Catania. Si tratta di Andrea Lombardo e Alessio Rizza, della classe 3 A indirizzo Sistemi Informativi Aziendali. Si sono arresi ad un passo dalle semifinali, dopo 5 prove concluse in pareggio e quasi sei ore di programmazione continua sotto pressione.

Il Rizza-Insolera è stata l'unica scuola della provincia di Siracusa a partecipare. I ragazzi del "Filadelfo Team" si sono battuti contro ben 23 squadre provenienti da tutta Italia, riuscendo a raggiungere i quarti di finale. Un risultato di

grande prestigio considerando che si tratta della prima esperienza assoluta in questa competizione.

È stata la professoressa Daniela Tola, referente dei corsi, a seguire i ragazzi passo dopo passo nel complesso percorso di costruzione del robot, nella stesura del codice e ad accompagnarli a Catania. Nelle due intense giornate di prove e di gara è stato inoltre prezioso l'apporto del professore Andrea Composto.

Movida pop e yacht vip, le due anime della Marina e la difficile ricerca di un equilibrio

E' sempre più complessa la convivenza tra le due diverse "anime" della Marina. Da una parte ci sono i locali che animano e colorano la notte; dall'altra la banchina dove ormeggiano lussuosi yacht che spesso ospitano personalità assortite dell'imprenditoria e del jet-set internazionale. Nella breve distanza di poche decine di metri, si fronteggiano due concezioni opposte di "vacanza" e di "intrattenimento", con risultati non sempre esaltanti. Succede così che, nei giorni scorsi, due dei tre yacht attraccati in banchina abbiano deciso, in fretta e furia, di levare le ancore. Si tratta del quaranta metri a vela Beyond e del President. "In un caso, hanno tolto gli ormeggi in piena notte, esasperati dalla musica costantemente ad alto volume", racconta Alfredo Boccadifuoco. Il punto non sarebbe "spegnere" l'intrattenimento o le occasioni di divertimento, ma almeno vigilare sul rispetto di orario e volumi. Per tutelare le

esigenze di tutti i player del settore.

E non è neanche l'unico problema. Ci sarebbe, infatti, anche chi decide di salire a bordo...senza essere invitato. "Invasioni" per un selfie, spavalderia o altro. Gli episodi sono limitati, ma finiscono per passare di bocca in bocca tra capitani di yacht. Soluzioni? Maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. "Li chiediamo ogni anno. Capisco che ci siano mille esigenze, ma qui si gioca con un intero settore. Con l'arrivo della bella stagione, bisogna presidiare la Marina. Soprattutto la notte, mica alle 5 di pomeriggio. Abbiamo sollecitato anche la Prefettura su questo tema", rivela l'agente marittimo.

Lontano dai riflettori, intanto, si discute anche sulla opportunità di creare una sorta di barriera divisiva – a vetri – per garantire un corridoio "sicuro" agli yacht, lato banchina. Una sorta di area accoglienza, con piante e divanetti per creare un ambiente accogliente ed elegante, capace anche di "abbattere" i volumi della musica che proviene dai locali. Un progetto che però si scontra con alcune resistenze, motivate dalla volontà di evitare una divisione tra ricchi e poveri e dalla necessità di non creare una nuova barriera tra i siracusani ed il mare del porto Grande.

Allo stato attuale, l'impressione è che la Marina si trovi davanti a un bivio delicato. Buon senso suggerisce che non sia il caso di lasciare che interessi diversi si scontrino ogni estate. Meglio scegliere una regia capace di tenere insieme turismo, intrattenimento, decoro e accoglienza di fascia alta. Perdere la nautica di lusso non equivale a risolvere i problemi della movida. E viceversa.

Ma se negli ultimi anni Siracusa ha saputo attirare eventi firmati Dolce e Gabbana, Fendi e Pucci è anche per via di quella sua allure da meta vip che è riuscita a costruire con azioni indovinate. Non è questione di decidere chi abbia più diritto ad "occupare" la zona, ma comprendere che uno dei luoghi simbolo può restare attrattivo solo trovando un equilibrio tra divertimento per tutti e qualità.